Indagine su teatro e territorio

Grosseto: il teatro e il centro urbano

Il restauro degli « Industri » - Concrete iniziative per un'adeguata valorizzazione - L'esperienza del gruppo « Melograno » - Una proposta dell'Arci-Uisp - Le contraddizioni del teatro sperimentale

Si sta realizzando anche a Grosseto un programma di riassetto del centro storico tendente a ridare una precisa funzionalità a strutture che l'hanno perduta nel corso degli anni. La nuova sistemazione della biblioteca, i progetti per la ristrutturazione e la destinazione della rocca-forte medicea e il restauro del teatro degli Industri sono i punti di forza nel complesso progetto di ridefinizione degli edifici ad uso sociale.

La fase di preparazione, con i lunghi lavori di riadattamento e i successivi complessi problemi legati all'avvio di una gestione, comporta inevitabili lentezze e ripensamenti.

Il teatro comunale degli Industri si sta misurando ora con le difficoltà di una politica il cui successo esplicito e vistoso coincide realmente con un'occasione di incontro e di aggregazione. La vicenda lo apparenta ad altri teatri della regione: costruito nel 1800 per iniziativa privata, dopo un periodo di splendore e di attività intensa decadde, fino a subire, con l'inevitabile utilizzazione come cinema, lo scempio di tutta la struttura.

I lavori eseguiti a cura dell'amministrazione comunale, gli hanno restituito l'antica dignità e il ruolo di centro dell'attività culturale cittadina, ospite di una stagione di prestigio indiscutibile e di successo altrettanto pieno.

E' proprio la risposta pubblica a porre il problema di una gestione meno timida e a richiedere un uso diverso dello spazio. Il teatro infatti resta chiuso per gran parte del tempo anche perchè la struttura e la limitata capienza (380 posti) rendono difficile un'utilizzazione diversa da quella tradizionale. La mancanza di una precisa legislazione e di adeguate deleghe agli enti locali non ha aiutato la commissione di gestione (composta da sei membri con funzioni ammnistrativa e tecnica) nel difficile compito di stabilire ed attuare una linea di politica culturale volta alla più ampia partecipazione.

Il successo riscontrato dall'attività del teatro degli Industri, che registra spesso il tutto esaurito, è infatti testimonianza dell'interesse di una fascia ancora limitata di pubblico, nonostante la presenza assidua dei giovani. Gli aspetti meno risolti comunque non intaccano l'importanza del lavoro svolto, anche se indicano con chiarezza la necessità di un ulteriore sforzo che vede nel decentramento e nella partecipazione gli obiettivi ormai accertati.

La proposta di una commissione rappresentativa che riunisca anche esponenti dei consigli di quartiere, di settore scolastico, associazioni sindacali, associazioni culturali, sembra la più corretta per un immediato ampliamento del raggio di azione e per un esatto inquadramento nella politica culturale del territorio.

La recente iniziativa del Comune, che ha ospitato per un mese il gruppo « Il melograno », si inserisce in questa linea di tendenza. Per un mese gli operatori della compagnia hanno affiancato all'attività consueta quella di intervento nel territorio: prima in un quartiere della città e poi in una frazione del Comune hanno aperto al pubblico le prove, hanno organizzato incontri nelle scuole, riunioni e dibattiti con le associazioni culturali locali, hanno fatto da tramite tra il teatro degli Industri e la popolazione abitualmente ai margini. L'esperienza, nuova per la città e certamente interessante, dovrebbe costituire il primo passo verso un più articolato programma di lavoro che dovrebbe coinvolgere anche l'Assessorato alla Pubblica Istruzione e prendere in esame la possibilità dell'animazione che, ormai acquisita tra le tecniche didattiche, non è stata ancora introdotta, neppure in via sperimentale, nelle scuole della città.

La carenza di strutture resta il problema di fondo dato che, come si è accennato, il miglioramento progressivo della funzionalità del Comunale non può essere, seppur necessaria, la soluzione ottimale. E' già stato avviato un rilievo statistico, sono stati compiuti sopralluoghi e presentati progetti e proposte di adattamento di locali esistenti.

Tra le proposte va ricordato un documento della commissione culturale dell'ARCI-UISP, che nella ristrutturazione della fortezza medicea individua la possibilità di costituzione di quel centro polivalente, dotato di tutte le attrezzature ed aperto alla gestione di tutti i cittadini, che ormai la realtà di Grosseto esige.

L'obiettivo di ampliamento e di qualificazione non si limita alla ricerca di un pubblico nuovo nelle fasce finora escluse, ma mira all'individuazione delle forze locali che possono aggregarsi e svolgere una funzione trainante e non solo promozionale: l'associazionismo dovrebbe quindi avere il più ampio spazio.

Già esiste nella città un gruppo, il « Teatro sperimentale città di Grosseto » che potrebbe forse costituire il primo nucleo di lavoro. Legata al comune dal 1969, la associazione è riuscita, negli anni successivi, ad organizzare un'attività dai risultati apprezzabili, che hanno portato nel 1971 all'approvazione in Consiglio comunale del regolamento del teatro sperimentale « gestito dal Comune »; si è poi ripiegata su se stessa stentando sempre più a coincidere con quel programma (apporto con gli enti locali, con le associazioni culturali e sindacali, coinvolgimento della popolazione, formazione dei quadri operativi, produzione di spettacoli etc.) che le assicura comunque un posto di privilegio. Si ha anzi la netta impressione che il gruppo, al quale la priorità cronologica e la persistenza di azione nella città avrebbero dovuto offrire chiare indicazioni sulla linea di lavoro (ben diversa evoluzione ha subito, per esempio, il gruppo del Piccolo teatro di Pontedera) trovi al contrario nella sua lunga storia un elemento di freno e di impaccio.

Resta comunque la necessità non certo di una divisione di competenze con gli Industri, ma quella della creazione (sia con la ristrutturazione, con la rifondazione o con uno sforzo in direzione diversa), di un rapporto dialettico con l'attività, solida, professionalmente ineccepibile ma, come si è già rilevato, un po' troppo legata ad esigenze distributive, del teatro Comunale.

Tutte le possibilità che vengono vagliate (uso più articolato degli Industri: riassetto del teatro sperimentale; utilizzazione delle forze di base; sperimentazione nelle scuole; rapporto attivo con il Teatro regionale toscano al quale il Comune ha aderito nel '73 dopo aver contribuito nel '71 a dar vita ad un circuito provinciale; problema dell'edilizia scolastica) indicano una precisa intenzione di uscire dal momento iniziale di organizzazione del pubblico.

Sara Mamone

Si aprirà alle ore 21

Serata di balletti al Teatro Comunale

Saranno rappresentati: Il lago dei cigni, Dimensioni, Don Chisciotte, L'urlo

Questa sera alle 21, al teatro Comunale, avrà luogo la prima rappresentazione (in abbonamento turno A) dello spettacolo costituito dai seguenti balletti:

Il lago dei cigni - suite dal balletto. Musica di Piotr Ilic Ciaikovski; Coreografia di Milorad Miskovitch; scene e costumi di Raffaele Del Savio; Interpreti: Christiane Vlassi, Attilio Labis, Francesco Bruno, Anna Berardi, Cristina Bozzolini.

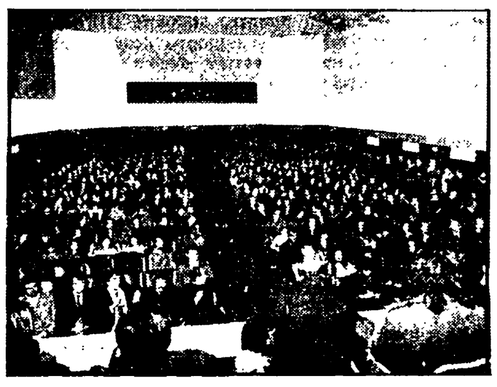
Dimensioni - Balletto in tre quadri. Musica di Igor Stravinsky; Coreografia, scene e costumi di Geoffrey Cauley; pianisti: Marcello Guerrini, Francesco Novelli. (Prima assoluta). Interpreti: Giovanna Papi, Cristina Bozzolini, Francesco Bruno.

Don Chisciotte - passo a due dal balletto omonimo. Musica di Leon Minkus. Coreografia di Attilio Labis (da Marius Pepita). Interpreti: Christiane Vlassi, Attilio Labis.

L'urlo - dramma coreografico di Ugo dell'Ara. Musica di Luciano Chailly. Coreografia di Ugo Dell'Ara. Scene e costumi di Mischa Scandella. Interpreti: Marga Nativo, Ugo Dell'Ara.

Lo spettacolo verrà replicato mercoledì 11 febbraio (in abbonamento turno B) giovedì 12 febbraio (in abbonamento turno C) sabato 14 febbraio (in abbonamento turno D) sempre alle 21 e domenica 15 febbraio (in abbonamento turno E) alle 15,30.

Inaugurato ad Antella il nuovo cinema-teatro



E' stato inaugurato sabato scorso il nuovo « Cinema Teatro » del circolo ricreativo e culturale di Antella che si trova in via Pulicciano 25. All'inaugurazione erano presenti il sindaco di Bagno a Ripoli, Riccardo Degl'Innocenti, Bruno Cocchi, assessore al personale del comune di Firenze e Silvano Peruzzi, capogruppo comunista al consiglio comunale. NELLA FOTO: un momento dell'inaugurazione del cine-teatro

STUDI DENTISTICI
Dott. C. PAOLESCHI — Specialista
Firenze - Piazza San Giovanni, 6 (Duomo)
Tel. 263427 (centralino) Tel. 263891 (direzione)
Viareggio - Viale Carducci, 77 - Tel. 52305
Protesi fissa su impianto intraosseo (in sostituzione di protesi mobili) - Protesi estetiche in porcellana-oro.
Esami approfonditi delle arcate dentarie con nuove radiografie panoramiche - Cure della parodentosi (denti vacillanti).
Interventi anche in anestesia generale in reparti appositamente specializzati.

Manrico Cancelli
CONCESSIONARIO:
EBERHARD
SEIKO
TISSOT
Argenteria e articoli da regalo
A PREZZI VANTAGGIOSISSIMI
OROLOGERIA - ARGENTERIA - OREFICERIA
Via di Salviano, 57 - LIVORNO - Tel. 0586/408560
LABORATORIO RIPARAZIONI IN GENERE
Prodotti delle migliori marche

Mariage
FIRENZE

LA BOUTIQUE DELLA SPOSA PRESENTA LE SUE ELEGANTI COLLEZIONI
primavera estate
via monalda, 10r firenze
tel. 260893
[da piazza Strozzi]

musica

Powell al « Metastasio »

Dopo Vinicius De Moraes, il Metastasio di Prato ha presentato un altro illustre rappresentante della musica popolare brasiliana, Baden Powell, forse il migliore allievo del famosissimo « poeta » della Bossa-Nova. Powell è in Italia per una tournée che lo vede impegnato, oltre a Prato, anche al Sistina di Roma e al Lirico di Milano.

Powell è artista « originale » in tutti i sensi: è nato in un poverissimo paese vicino a Rio, Varre de Sai, ed ha conosciuto direttamente le angustie e la miseria di quei tipici quartieri delle metropoli brasiliane che si chiamavano «favelas», veri e propri centri di raccolta di popolazione che vive in condizioni drammatiche di sottosussistenza. Ma le «favelas» sono anche i centri che hanno saputo partorire le espressioni più vere ed autentiche del folklore brasiliano, con la sua musica e le sue feste, di cui è esempio principe proprio il carnevale di Rio.

Powell si è formato a questa scuola, la stessa di Vinicius de Morales, ma negli anni a cavallo del 1968 ha potuto studiare negli Stati Uniti le espressioni più importanti del jazz nordamericano, altra, se pure diversissima, forma di estemporaneità musicale. Fondamentale per la sua formazione è stato l'incontro diretto con Luis Armstrong, Ella Fitzgerald e Benny Goodman. Ma Powell non si è fermato lì.

Il concerto di sabato al Metastasio ha potuto mettere in evidenza le doti professionali e strumentali del grande autore ed esecutore, doti costruite sull'assimilazione della musica classica propriamente detta, e in particolare modo di Bach. Accompagnato ai percussori da Pedro Santos e Alfreda Sessa, Powell ha così dato vita ad uno spettacolo indimenticabile per la sua rigorosità e per la sua immediatezza, uno spettacolo in cui convivevano in modo non artefatto il balancado e il jazz, il samba e lo swing, le percussioni africane e il fado

Apparentemente produttore di sola musica, Powell ha però dimostrato con la sua carica di essere anche qualcosa di più. Non è certo esagerato sostenere che la sua opera si colloca senza dubbio a metà strada fra la canzone politica pura, come quella di Chico Buarone de Hollande, e lo show politico raffinato e accattivante di Vinicius de Moraes.

o. c.

teatro

Viviani in scena a Siena

« I vecchi di San Gennaro » è opera tra le meno note di Raffaele Viviani, drammaturgo, poeta, attore napoletano di rilievo nella storia della scena della prima metà del '900; vi si rappresenta l'ultimo scorcio della vita di un vecchio insegnante, l'ottantaquattrenne Cosimo Pompei, ormai inutile nella casa dei nobili ai quali ha istruito i figli e perciò sistemato in un ospizio per lasciare libera la stanza nella quale ha vissuto.

All'aridità rapace dei ricchi si contrappone, ed è anzi l'elemento protagonista, la solidarietà tra i poveri del quartiere. Le donne soprattutto, nel cortile del palazzo prima, poi nella casa di riposo, il San Gennaro dei poveri che dà il titolo all'opera, e infine di nuovo nel cortile al quale il vecchio, fattosi cacciare dall'ospizio-lager, ritorna, ricuciono la trama di un'umanità cordiale e affettuosa, piena di premure e di rispetto, intelligente

La vicenda della vendetta che don Cosimo vuol compiere, e che in parte ottiene, sull'amico carissimo scoperto, trentanni dopo, amante della moglie esemplare e nel frattempo defunta, lascia lo spazio ad un risentimento sociale molto marcato, che rende senza dubbio legittima una lettura meno colorita e partenopea.

I risultati però della proposta della « compagnia di Tino Buazzelli » denunciano maggiore attenzione alla trama che al sotto-testo, all'effetto piuttosto che allo scavo; le serie dichiarazioni programmatiche risultano in parte disattese. C'è un momento, nel limpido inizio del secondo atto, prima dell'arrivo dell'ingombrante protagonista all'albergo dei poveri, che dà la misura e il senso di una coralità che forse sarebbe stato bene non sacrificare nell'impatto col corposo eponimo della compagnia.

E' lo squilibrio di fondo dello spettacolo che sprecа un materiale linguistico (nella traduzione che, « nell'ambito di una ricerca di teatro nazional-popolare, è stata fatta del testo originariamente in dialetto) e drammatico ragguardevole. Tutto risente di un'impostazione da compagnia capocomicale in cui le non poche attente notazioni vengono sommerse da esigenze singole e non di insieme.

s. m.

schermi e ribalte

TEATRI

TEATRO AFFRATELLAMENTO
Via G.P. Orsini, 73 - Tel. 6812191
CENTRO TEATRALE ARCI
Oggi riposo. Domani, ore 21,15, la cooperativa « Il collettivo azione teatrale » presenta: **Il berretto a sonagli** di Luigi Pirandello. Regia di Vittorio Melloni, scene e costumi di Emiliano Tolve.

TEATRO ANDREA DEL SARTO
Via Manara, 12
CENTRO ARCI MUSICA
Ore 21. In collaborazione con l'associazione Firenze jazz, **Jam session**. Ingresso libero.

AUDITORIUM FLOG POGGETTO
Centro Flog Via Mercati, 24
Oggi riposo. Giovedì ore 21: « La tradizione popolare sarda »: **Concerto folk di Maria Carta e de Il Coro di Orgosolo.**

TEATRO RONDO' DI BACCO
Palazzo Pitti Tel 270.595
Mercoledì ore 21 proiezione del film: The Meadows green. Girato dal « Bread and Puppet Theatre ». Ingresso libero.

TEATRO COMUNALE
Corso Italia Tel 216 253
STAGIONE LIRICA INVERNALE
Ore 21: **Il lago dei cigni** di P.I. Ciaikovski, M. Miskovitch. **Dimensioni** di I. Stravinski, G. Cauley. **Don Chisciotte** di L. Minkus, A. Labis. **Urlo** di L. Chailly, U. Dell'Arca. Direttore: Aldo Faldi. Orchestra e coro di ballo del Maggio Musicale Fiorentino. (Prima rappresentazione, abbonamenti turno A).

TEATRO METASTASIO DI PRATO
Il Teatro Regionale Toscano, Spazio Teatro Sperimentale, presenta questa sera ore 16,30 il Bread And Puppet Theatre in **Our domestic resurrection spectacle.** Prevendite: Teatro Rondò di Bacco, Teatro Affratellamento, Teatro Metastasio di Prato.

PRIME VISIONI

ARISTON
Piazza Ottaviani - Tel. 287.834 L. 2000
Una scatenata coppia di sbirri nel vortice di una città corrotta e violenta: Dai sbirro. A colori con Lino Ventura, Patrick Dewaere. Il film non è vietato. (15,30, 17,05, 19, 20,50, 22,45).

ARLECCHINO
Via dei Bardi Tel 284.332 L. 2000
Eccezionale prima: Il club del piacere. Technicolor. (Rigorosamente VM 18).

CAPITOL
Via Castellani - Tel. 272.320 L. 2000
Un capo solitario che non ammazza per se stesso, ma per la sua gente. Una lotta senza pietà ricca di colpi di scena. Un uomo che ogni donna vorrebbe incontrare. Le Titanus presenta, a colori: Lo zingaro. Con Alain Delon, Annie Girardot, Paul Meurisse, Renato Salvadori. (VM 14). (15, 17, 18,45, 20,30, 22,45).

CORSO
Borgo degli Albizi - Tel. 282.687 L. 2000
La sua forza: proiettili calibro 9: Attento sicario Crawn è in caccia. Technicolor con Richard Harris, Edmond O'Brien, Chuck Connors. (VM 18). (15,30, 17,05, 19, 20,55, 22,50).

EDISON
P.za della Repubblica - Tel 23.110 L. 2000
Drammatico, comico, avventuroso, bizzarro, incredibile, tutto vero: Quel pomeriggio di un giorno da cani. Technicolor con Al Pacino, John Cazale, James Broderick, Charles Durning. (VM 14). (15,40, 18, 20,20, 22,40). (Rid. AGIS)

EXCELSIOR
Via Cerretani Tel 272 798 L. 2000
(Ap. 15,30). Un racconto fatto di sequenze drammatiche e terrorizzanti, frutto dell'audacia dei più famosi subacquei del mondo: **Uomini e squali,** di Bruno Vailati. A colori. Il film dove tutto quello che vedrete è autentico e inedito! (16, 18,15, 20,30, 22,45).

GAMBRINUS
Via Brunelleschi - Tel. 275.112 L. 2000
La nascita di Roma, così come vuole la leggenda, in una sfrenatissima e divertentissima dissacrazione: Remo e Romolo: storia di due figli di una lupa. Technicolor con Enrico Montesano, Gabriella Ferri, Pippo Franco (VM 14). (15,30, 17,20, 19,15, 20,55, 22,55).

METROPOLITAN
Piazza Beccaria - Tel. 663 611 L. 2000
Finalmente la più lunga carezza erotica mai apparsa sugli schermi italiani: Emanuelle nera. Nessuno fino ad oggi aveva osato filmare questa storia sconvolgente... Technicolor. Con Emanuelle, Karin Schubert. (Rigorosamente VM 18). (U.s. 22.45).

MODERNISSIMO
Via Cavour - Tel 275.954 L. 2000
Il film più proibito di tutti i tempi! La « gola » che ha scandalizzato il mondo: Gola profonda II (« Deep Throat II ») con Linda Lovelace, Harry Reems. Regia di Joseph W. Sarno. Eastmancolor. (Rigorosamente VM 18). (15,30, 17,30, 19.05, 20.40, 22,40).

ODEON
Via dei Sassetti Tel 214 068 L. 2000
Il film che svela il più incredibile e audace colpo del secolo nella borsa dei diamanti di Tel-Aviv. Colpo da un miliardo di dollari. Eastmancolor con Robert Shaw, Richard Roundtree, Barbara Seagul. (15,25, 17,50, 20,10, 22,35). (Rid. AGIS)

PRINCIPE
Via Cavour - Tel. 575 891 L. 2000
Un'arma scandalosa mette in crisi la società bene. Dal best-seller letterario un giallo divertente di livello internazionale: La donna della domenica. Con Marcello Mastroianni, Jacqueline Bisset, Jean Louis Trintignant, Claudio Gora Technicolor. Per tutti. (15, 17, 19, 20,50, 22,45).

SUPERCINEMA
Via Cimatori - Tel. 272.474 L. 2000
Finalmente assolto e dissequestrato in edizione integrale arriva il capolavoro supersexyerotico scolastico: Carmen Villani, magnifica supplente, sesso tanto e studio niente. La Euro International film presenta a colori: **La supplente** con Carmen Villani, Carlo Giuffrè, Dayle Haddon. (VM 18). (15, 17, 19, 20,45, 22,45).

VERDI
Via Ghibellina - Tel. 296 242 L. 2000
Ore 21,30. Debutto della compagnia teatro comico di Macario. Macario presenta, Rita Pavone in **Due sul pianerottolo,** commedia comicissima in due tempi di Amendola e Pucci. La vendita dei biglietti per i posti numerati si effettua esclusivamente presso la biglietteria del teatro dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 21,30.

IDEALE
Via Firenzuola - Tel. 50 706 L. 1000
Una satira gustosa e divertente tra padrone e operaio impegnati in una lotta sessuale di classe: Il padrone e l'operaio di Steno, con Renato Pozzetto, Francesca Romana Coluzzi. Technicolor. (VM 14). (Rid. AGIS)

ITALIA
Via Nazionale Tel 211 069 L. 1000
(Ap. 10 antimeridiane). L'apoteosi del film spettacolare: **Il drago di Hong Kong** (« Il dragone vola alto »). Technicolor con Jimmy Wang Yu, George Lazenby.

MANZONI
Via Mariti - Tel. 366 808 L. 1300
(Ap. 15). P. Germi presenta le divertenti e scanzonate avventure di cinque fiorentini che fecero della loro vita un lungo, interminabile gioco: **Amici miei,** di Mario Monicelli. A colori, con Ugo Tognazzi, Gastone Moschin, Philippe Noiret (Vietato minori 14). (15,30, 17,50, 20,10, 22,30). (Rid. AGIS)

MARCONI
Viale Giannotti Tel 680 644 L. 1000
(Ap. 15). **Una spettacolarità di immagine mai raggiunta fino ad oggi per il più grande film di fantascienza: La terra dimenticata dal tempo.** Technicolor con Doug McClure, John McEnery. Per tutti. (U.S.: 22,30).

NAZIONALE
Via Cimatori - Tel. 270.170 L. 1000
(Locale di classe per famiglie - Proseguimento 1ª visione). Un film sensazionale. Technicolor: Cagliostro con Bekim Fehmiu, Curd Jurgens, Evelyn Stewart, Rosanna Schiaffino. (15, 17, 18,45, 20,30, 22,45).

IL PORTICO
V. Capo di Mondo T 675 930 L. 800-1000
(Ap. 15). **Operazione Rosebud** con Peter O'Toole. A colori. (U.S. 22,30). (Rid. AGIS)

PUCCINI
P.za Puccini Tel 32 067 - Bus 17 L. 800
Pasqualino Settebellezze di Lina Wertmuller, con Giancarlo Giannini, Fernando Rey. A colori. (VM 14). (15,30, 17,50, 20,10, 22,20).

STADIO
Viale M. Fanti Tel 50 913 L. 700
Un film eccezionale: Vivere per vivere. Technicolor con Yves Montand, Annie Girardot. (VM 14).

UNIVERSALE
Via Pisana 43 - Tel. 226.196 L. 500
(Ap. 15). Per il ciclo « Film richiesti dagli spettatori ». Solo oggi il primo Bergman, il celebre **Come in uno specchio** (1961) con Harriet Anderson, Gunnar Björnstrand, Max Von Sydow. (U.S. 22,30).

VITTORIA
Via Pagnini Tel. 480 879 L. 1000
Una satira gustosa e divertente tra padrone e operaio impegnati in una lotta sessuale di classe: Il padrone e l'operaio di Steno, con Renato Pozzetto, Francesca Romana Coluzzi, Teo Teocoli. (VM 14).

SECONDE VISIONI

ADRIANO
Via Romagnosi - Tel. 483.607 L. 1000
Il capolavoro del cinema brillante: L'anatra all'arancia di Luciano Salce. A colori con Monica Vitti, Ugo Tognazzi, Barbara Bouchet.

ALBA (Rifredi)
Via F. Vezzani - Tel. 452.296 - Bus 28-2
Sfida all'OK Corral. Technicolor con Burt Lancaster, Kirk Douglas. Un film western che è rimasto come esempio.

ALDEBARAN
Via Baracca - Tel. 410.007 L. 800
Una satira gustosa e divertente tra padrone e operaio impegnati in una lotta sessuale di classe: Il padrone e l'operaio di Steno, con Renato Pozzetto, Francesca Romana Coluzzi, Teo Teocoli. (VM 14).

ALFIERI
V. Martiri del Popolo - T. 282.137 L. 400
L'artiglio blu. A colori con Klaus Kinski, Harold Leipnitz. (VM 14).

ANDROMEDA
Via Aretina - Tel. 663.945 L. 1000
(Ap. 15). Una spettacolarità di immagine mai raggiunta fino a oggi per il più grande film di fantascienza! Due ore di stupende avventure che ognuno vivra vedendo: **La terra dimenticata dal tempo.** Diretto da Kevin Conner. Technicolor con Doug McClure, John McEnery. E' un film per tutti. (U.S.: 22,45).

APOLLO
Via Nazionale - Tel. 270.049 L. 1000-1200
(Nuovo, grandioso, sfolgorante, confortevole, elegante). Un nuovo divertente capolavoro! Sognatrici, bugiarde, squattrinate sempre nei guai... ma libere... beate loro: **Qui comincia l'avventura.** Technicolor con Monica Vitti e Claudia Cardinale. (15, 17, 18,45, 20,45, 22,45).

ARENA GIARDINO COLONNA
Via G.P. Orsini - Tel 68 10.550 L. 700
(Ap. 15). Un film avvincente: **Detective's story.** (VM 14). Con Paul Newman, Julie Harris, Robert Wagner, Janet Leigh. (U.S.: 22,15).

CAVOUR
Via Cavour - Tel. 587.700 L. 900
Un'esperienza cinematografica unica, irripetibile: Jesus Christ Superstar di Norman Jewison. Technicolor con Ted Neeley, Carl Anderson.

COLUMBIA
Via Faenza - Tel. 212.178 L. 1000
La polizia brancola nel buio. Technicolor. (Vietato minori 18).

EDEN
Via F. Cavallotti Tel 225.643 L. 500/700
Rapporto al capo della polizia. Technicolor con Michael Moriarty, Yaphet Kotto. Un film poliziesco.

EOLO
Borgo San Frediano - Tel. 296 822
La bolognese. Technicolor con Franco Gonella, Alan Collins, Ria De Simone, Guido Leontini. (Vietatissimo min. 18 anni).

FIAMMA
Via Pacinotti - Tel. 50.401 L. 1200
Sequestrato e assolto in versione integrale! Edwige Fenech l'attrice più nuda d'Italia e Renzo Montagnani la rivelazione comica del momento, per la prima volta insieme nel film più erotico e divertente dell'anno. **Il vizio di famiglia.** Technicolor. (VM 18).

FIORELLA
Via D'Annunzio - Tel. 660 240 L. 1000
Un capolavoro di allegria per chi ha voglia di divertirsi. Il film dalla risata record con la più grande e irresistibile scoperta comica dell'anno. **Una sera c'incontrammo.** Technicolor con Johnny Dorelli e Fran Fullwider. (Rid. AGIS)

FLORA SALA
Piazza Dalmazia - Tel. 470 101 L. 700
Apertura ore 15 « **Detective Story** » con Paul Newman, technicolor, VM 14. Ultimo spett. 22,30

FLORA SALONE
Piazza Dalmazia - Tel 470101 L. 800-1000
(Ap. 15). **Una spettacolarità di immagine mai raggiunta fino ad oggi per il più grande film di fantascienza: La terra dimenticata dal tempo.** Technicolor con Doug McClure, John McEnery. Per tutti. (15,30, 17,50, 20, 22.30).

FULGOR
Via M. Finiguerra Tel 270 117 L. 1000
(Ap. 15). Il capolavoro thrilling di Dario Argento in compagnia del favoloso complesso Goblin: **Profondo rosso.** A colori. Con David Hemmings, Daria Nicolodi, Giuseppe Lava. (VM 14). (15,30, 17,50, 20, 22,20).

GOLDONI
Via de' Serragli - Tel. 222437
(Locale completamente rinnovato. Posteggi: Porta Romana, Piazza Pitti, Piazza Tasso, Piazza Carmine). **Debutto nudo in rivista n. 2** con la vedette internazionale Françoise Rolls, Mario De Vico, Antonietta Davis, Fulvio Pellegrino, Terry Moore, Jessica Synco, Patrizia Minstral. Il « The Technicolor. (Spettacolo rigorosamente VM 18). Technicolor. (Spettacoloro rigorosamente VM 18). (Orario rivista 16,30, 22,45).

TERZE VISIONI

ARCOBALENO
Via Pisana, 442 (Legnaia) - Bus 6-26-27
(Riposo)

S.M.S. SAN QUIRICO
Via Pisana 576 Tel 701.035
Zorba il greco con Anthony Quinn, Alan Bates.

ARTIGIANELLI
Via Serragli 104 L. 500 Rid L. 350
La coppia tragicamente comica dello schermo: Vittorio Gassman, Paolo Villaggio in **Brancaleone alle crociate** con S. Sandrelli, A. Celi, L. Toffolo. Technicolor.

FLORIDA
Via Pisana 109 Tel 700 130
Prosegue con successo la rassegna dedicata al più grande indimenticabile, indiscusso comico italiano: Totò, in uno dei suoi più divertenti capolavori: **Totò le mokò.** (U.S. 22,45).

GIGLIO (Galluzzo) Tel 289 493
(Ore 20,30). M.A.S.H. con D. Sutherland.

NUOVO (Galluzzo)
(Ore 20,30). **Quando la moglie è in vacanza** con Marilyn Monroe.

MANZONI (Scandicci)
Le olimpiadi della comicità sotto il segno dello Zodiaco: **Di che segno sei?** A colori con Paolo Villaggio, Mariangela Melato, Adriano Celentano, Renato Pozzetto, Alberto Sordi.

UNIONE GIRONE
(Riposo)

CASA DEL POPOLO DI CASTELLO
Via R. Giuliani, 374 L. 500
(Ap. 15,30). « 40 anni di cinema americano »: **Qualcuno verrà** di V. Minnelli (1959).

LA NAVE
Via Villamagna, 111 L. 500
(Riposo)

LA RINASCENTE
Cascine del Riccio L. 500
(Riposo)

CASA DEL POPOLO CASELLINA
Piazza Di Vittorio (Scandicci) L. 300
(Riposo)

MODERNO (ARCI Tavarnuzze)
Via Gramsci, 5 - Tel 202.593 L. 400
(Ap. 20,30). **Roma.** Regia di Federico Fellini. (U.S. 22,30).

CASA DEL POPOLO DI COLONNATA
Piazza Rapisardi (Sesto Fiorentino)
Tel 442.203 - Bus 28 L. 500
Cinema ed emarginazione sociale: **Trevico Torino** di Ettore Scola (It. '72) con V. Franzinetti, P. Turco. (20,30, 22,30).

CASA DEL POPOLO DI IMPRUNETA
Tel. 20.11.118 L. 500-400
Dacci oggi i nostri soldi quotidiani con Bernard Blier. Regia di J. Yanne.

CIRCOLO ARCI S. ANDREA
Via S. Andrea a Rovezzano - Tel. 890 418
Bus: 34 L. 400
(Ap. 19). Circuito democratico del cinema. **Il sospetto** con G. M. Volonté, regia di F. Maselli.

Rubrica a cura della SPI (Società per la Pubblicità in Italia) - Firenze - Via Martelli, 8
Tel. 287.171 - 211.449

I CINEMA IN TOSCANA

LIVORNO
PRIME VISIONI
GOLDONI: Cinema varietà
GRANDE: Quel pomeriggio di un giorno da cani (VM 14)
GRAN GUARDIA: Spettacolo di prosa
METROPOLITAN: Lo zingaro (Vietato minori 14)
MODERNO: Uomini e squali
ODEON: Marlowe, il poliziotto privato (VM 14)
4 MORI: Il fratello
SECONDE VISIONI
ARDENZA: La conquista del West
ARLECCHINO: Le amanti proibite del dottor Sex (VM 18) - Piazza pulita
AURORA: Assassinio al sole
LAZZERI: Profondo rosso (VM 14)
JOLLY: L'uomo senza memoria (VM 14)
SAN MARCO: Agente 007 missione Goldfinger
SORGENTI: Gangster story

GROSSETO
ASTRA: Atollo K
EUROPA: Dar sbirro
MARRACCINI: I baroni
MODERNO: A tutte le auto della polizia
ODEON: La moglie vergine
SPLENDOR: Il misterioso caso di Peter Proud

PISA
ARISTON: Quel pomeriggio di un giorno da cani
ASTRA: L'infermiera
MIGNON: Scusi, dov'è il fronte?
ITALIA: Il vento e il leone
NUOVO: Continente di ghiaccio
ODEON: Vai gorilla
ARISTON (San Giuliano Terme): Un prete scomodo
CINEMA TEATRO DEL POPOLO (Migliarino Pisano): Resistenza una nazione che risorge (ciclo di proiezioni organizzato dalla biblioteca Arci e dal circuito regionale per il cinema)
MODERNO (San Frediano a Settimo): Giù la testa

CARRARA
LUX (Avenza): L'ultimo colpo dell'ispettore Clark
VITTORIA (Marina): Anche gli uccelli e le api lo fanno

AREZZO
CORSO: Ondata di piacere
ODEON: (Chiuso)
POLITEAMA: Quella età maliziosa
SUPERCINEMA: Catastrofe
TRIONFO: Colpisci ancora Joe
APOLLO (San Sepolcro): Magia erotica

PONTEDERA
ITALIA: 40° all'ombra del lenzuolo
MASSIMO: Emanuelle nera
ROMA: Il prigioniero della seconda strada

SIENA
ODEON: Lo squalo
IMPERO: Immersione mortale
MODERNO: L'ultimo colpo dell'ispettore Clark
METROPOLITAN: Il fantino deve morire

AULLA
ITALIA: Se non faccio quello non mi diverto (VM 18)
NUOVO: 5 donne per l'assassino

ABBADIA S. SALVATORE
EDELWAISS: Storia di vita e melma

EMPOLI
PERLA: La terra si tinge di rosso
EXCELSIOR: Compagnia di prose
G.S.T. in « Otello ».
CRISTALLO: Roma bene

POGGIBONSI
POLITEAMA: L'urlo

italturist
VACANZE FELICI